

Un'altra sconfitta punto a punto: allarme rosso Openjobmetis

Pubblicato: Martedì 2 Gennaio 2018



Ennesimo finale in volata ed ennesima **sconfitta per un'Openjobmetis** che a questo punto vede accendersi la **“spia” del pericolo** sul proprio cruscotto. Per la seconda partita di fila la squadra di Attilio Caja riesce a mandare la partita al **supplementare** salvo però perdere l'incontro; dopo il discusso KO interno con Bologna **arriva quello di Brindisi**, ancora più grave per ragioni di classifica. La Happy Casa fanalino di coda veniva da quattro perse in fila: batterla sul proprio campo avrebbe garantito a Varese un grande passo avanti in direzione della salvezza, e invece – così – Ferrero e compagni si ritrovano **pienamente invischiati nella lotta** per mantenere la categoria.

Una partita, quella del PalaPentassuglia, **pazzesca**: la Openjobmetis ha gettato gran parte delle proprie speranze con un **inizio dissennato** (pronti-via: 11-0 Brindisi) ma quando tutto pareva perduto, e quando diversi tentativi di rimonta erano andati a vuoto, **Okoye e Wells hanno confezionato un recupero clamoroso** fino a centrare il pareggio a 8” dal 40”. Poi nell’overtime la panchina corta e qualche errore di troppo, uniti a cesti decisivi dei padroni di casa (**Smith**, su tutti) hanno di nuovo tagliato le gambe a una squadra che ha **evidenziato il cuore ma soprattutto i tanti, troppi limiti**. Ancora priva di una guardia (Waller non tornerà, si cerca il sostituto), la Openjobmetis ha di fatto dovuto **rinunciare di nuovo a Damian Hollis**, irritante negli 11? in cui è stato in campo, periodo concluso con una gomitata al giovane Donzelli mentre l’ala biancorossa era in possesso di palla. La sua presenza, a questo punto, è **un lusso che Varese non si può permettere** e un fardello per allenatore e compagni di squadra. Qualcuno prenda una decisione in merito, perché **non è possibile proseguire** così.

Tornando alla gara, la miglior nota per Varese è probabilmente **la prova di Wells** che, salvo qualche passaggio a vuoto, ha finalmente vestito i panni del **leader**, soprattutto in attacco, giocando anche nel ruolo di guardia per qualche minuto. L'americano, e un **Okoye diventato stratosferico** nella seconda metà di gara (29 punti, 15 rimbalzi, **39 di valutazione!**), sono stati i migliori anche se una menzione va fatta anche per **Natali**. Peccato però che le loro prove e il **44% da tre punti** (oro colato per questa squadra) non siano bastati a causa dei troppi passaggi a vuoto dei compagni. I lunghi e i mezzi lunghi hanno sofferto l'impatto di **Lalanne prima e di Smith poi**, mentre l'esperto **Tepic** ha risposto alle critiche facendo troppo spesso bottino. E così anche da Brindisi i biancorossi tornano con le tradizionali "pive nel sacco", senza punti e con il **morale duramente colpito**. Non il viatico migliore per affrontare una trasferta sulla carta abbordabile a **Cremona, domenica prossima**, contro una Vanoli però reduce dall'impresa di Brescia. Insomma, anche questa volta le paure della bassa classifica hanno preso forma, in attesa di un nuovo innesto necessario come l'aria.

PALLA A DUE

Senza **Waller** e con diversi giocatori non al meglio (tutti però presenti), **Caja conferma Avramovic** e Ferrero in quintetto base e sceglie Cain nel ruolo di pivot "iniziale". L'ex Vitucci sul fronte opposto deve **rinunciare a Giuri** e si affida a uno starting five completamente straniero, con il cavallo di ritorno Moore in regia e il totem Lalanne a fare il centro.

Buona cornice di **pubblico** anche se forse con meno calore rispetto al passato; nessun tifoso varesino presente a causa del divieto di trasferta per i supporters biancorossi.

LA PARTITA

Avvio **shock per Varese**: in pochi istanti la Happy Casa è già avanti **11-0** con un Lalanne scatenato, mentre sul fronte biancorosso non arriva alcun segno di vita salvo che da Wells. Il divario resta a lungo tremendo (**19-4**) prima di un leggero miglioramento nel finale, quando un cesto di **Okoye** fissa il **23-15**, quasi benedetto visto come si erano messe le cose.

Dal secondo periodo inizia un **"elastico"** che durerà fino al 45?: Varese alla ricerca della rimonta, Brindisi sempre pronta a ricacciare indietro gli ospiti. La frazione numero 2 è caratterizzata dalla **folle presenza di Hollis** che chiude presto la sua inutile partita affibbiando una gomitata (fallo antisportivo) a Donzelli. Ci pensa **P'inatteso Natali** a smuovere i suoi dopo il 32-17 salentino; poi di colpo Varese difende e trova due contropiedi di **Avramovic** per il -6. Non basta, controparziale Happy Casa e **41-33** al 20?.

Al rientro sul parquet la OJM scivola di nuovo con i centri di **Lalanne e Tepic**, forse alla miglior prova stagionale; il tiro da 3 biancorosso però stavolta funziona e così **Okoye e Wells guidano la riscossa**. Varese tocca il -5 e addirittura (schiacciata di Stan) il -2. Il divario della mezz'ora è di 6 lunghezze, **62-56**.

Il copione è sempre quello, anche nel quarto periodo, quando però **Varese perde subito Pelle per un'idiozia** pazzesca: dopo due ottime difese il pivot crolla su Smith che stava provando la tripla della disperazione, commettendo il quinto fallo. **Caja ha pochi uomini da ruotare** e dopo l'ennesimo tentativo di rientro pare arrendersi, perché **Smith segna due triple per il +12 a 3? dalla fine**.

A questo punto il miracolo (inutile, col senno di poi): **Wells e Okoye** realizzano canestri pazzeschi, **Natali** colpisce da centro area, Brindisi sbaglia anche i liberi (0/2 di Mesicek) e soprattutto **Moore si fa soffiare palla** sulla rimessa da Wells e commette **antisportivo** a 20" dalla fine. Cameron segna i liberi, sbaglia la penetrazione successiva ma il **tap in di Cain** e l'assalto fallito di Brindisi valgono l'overtime (82-82).

IL SUPPLEMENTARE

Qui però Varese mostra la corda, eccezion fatta per Okoye. Il **nigeriano, spiritato**, segna un libero e un piazzato in mezzo a tanti errori dei compagni (ferali una tripla sul ferro di Wells, una di Ferrero e una

di Avramovic dopo un'azione forzata e mal condotta dal serbo). Quando però per Brindisi sembra davvero fatta arrivano la **bomba del capitano e un canestro ancora di Okoye** al limite dell'assurdo. Purtroppo però la prodezza di Stan vale due punti (giusta decisione dopo instant replay) e il solito Smith, dalla lunetta, fissa il **95-90** definitivo.

HAPPY CASA BRINDISI – OPENJOBMETIS VARESE 95-90 d1ts (23-15, 41-33; 62-56, 82-82)

BRINDISI: Moore 13 (2-7, 1-3), Suggs 9 (2-3, 1-4), Smith 22 (4-4, 2-2), Tepic 17 (5-7, 2-5), Lalanne 23 (7-10, 2-5); Oleka (0-1 da 3), Mesicek 10 (3-6), Cardillo (0-1 da 3), Donzelli 1 (0-1 da 3). Ne: Sirakov, Canavesi, Petracca. All. Vitucci.

VARESE: Wells 25 (7-14, 3-7), Avramovic 6 (3-6, 0-1), Okoye 29 (9-11, 3-5), Ferrero 8 (0-2, 2-6), Cain 7 (3-4); Pelle 4 (1-1), Natali 11 (1-1, 3-5), Tambone (0-3, 0-1), Hollis (0-2). Ne: Bergamaschi, Seck. All. Caja.

ARBITRI: Paternicò, Sardella, Belfiore.

NOTE. Da 2: B 23-37, V 24-44. Da 3: B 8-22, V 11-25. Tl: B 25-34, V 9-13. Rimbalzi: B 33 (3 off., Lalanne 11), V 36 (5 off., Okoye 15). Assist: B 18 (Smith 6), V 12 (3 con 3). Perse: B 11 (Mesicek, Moore 3), V 13 (Wells 5). Recuperate: B 5 (Smith 2), V 3 (Okoye 2). Usc. 5 falli: Pelle, Wells. F. antisportivo: Hollis, Moore.

CLASSIFICA: Brescia, Milano, Venezia 20; Avellino 18; Torino, Sassari 16; Trento, Bologna 14; Cremona, Cantù 12; Capo d'Orlando, Reggio Emilia 10; VARESE, Pistoia 8; Pesaro, Brindisi 6.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it